

Documento del Consiglio di Classe

Redatto ai sensi dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026

secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali
con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719
pubblicato all'Albo dell'istituto in data 15/05/2026

ITT "GUIDO DORSO"- AVELLINO Prot. 0004734 del 15/05/2026 V-4 (Uscita)

a.s. 2025/2026

Classe 5[^] Sezione Cm

INDIRIZZO: Meccanica Meccatronica ed Energia
ARTICOLAZIONE: Meccanica e Meccatronica

Data di approvazione: 04/05/2026

Sommarrio

1	INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE	2
1.1	Composizione consiglio di classe.....	2
1.2	Quadro orario settimanale	2
1.3	Continuità didattica	3
1.4	Profilo e storia classe.....	3
2	ATTIVITÀ DIDATTICA	5
2.1	Organizzazione attività didattica	5
2.1.1	Metodologie e strategie didattiche.....	5
2.1.2	Strumenti-Mezzi-Spazi-Tempi del percorso Formativo.....	5
2.1.3	Individualizzazioni e personalizzazioni su strategie e metodi per l'inclusione	8
2.1.4	Educazione civica	8
2.2	Prove Invalsi.....	8
2.3	Attività e progetti.....	9
2.3.1	Attività di recupero e potenziamento	9
2.3.2	Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa	10
2.3.3	Attività di orientamento ex DM 328/2022.....	10
2.4	Formazione scuola lavoro (FSL)	11
3	VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	12
3.1	Criteri di valutazione	12
3.2	Verifiche.....	12
3.3	Criteri attribuzione crediti	13
4	SCHEDE DISCIPLINARI.....	15
4.1	Lingua e letteratura italiana	15
5	GRIGLIE DI VALUTAZIONE	16
5.1	Griglia del comportamento	16
5.2	Griglie di valutazione prove scritte e colloquio orale.....	18
6	ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ.....	18
6.1	Corsi di potenziamento e simulazioni colloquio.....	18
7	IL CONSIGLIO DI CLASSE	19
8	ALLEGATI AL DOCUMENTO.....	19

1 INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE

1.1 Composizione consiglio di classe

DISCIPLINE	DOCENTI
Lingua e Letteratura Italiana	
Storia	
Matematica	
Lingua Inglese	
Scienze Motorie e Sportive	
Religione Cattolica o Attività Alternative all'IRC	
Meccanica, macchine ed energia	
Lab. di Meccanica, macchine ed energia	
Sistemi ed automazione	
Lab. di Sistemi ed automazione	
Tecnologia meccanica di processo e prodotto	
Lab. di Tecn. meccanica di processo e prodotto	
Disegno, prog. ed organizzazione ind.le	
Sostegno	

1.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	3°ANNO	4°ANNO	5°ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione o attività alternative all'insegnamento IRC	1	1	1
Complementi di Matematica	1	1	-
Meccanica, macchine ed energia	4(2)	4(2)	4
Sistemi ed automazione	4(2)	3(2)	(2)
Tecnologia meccanica di processo e prodotto	5(4)	5(4)	5(4)
Disegno, prog. ed organizzazione ind.le	3(2)	4(1)	5(4)
Totale ore settimanali	32 (10)	32 (9)	32 (10)

N.B. Le ore indicate tra () sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

1.3 Continuità didattica

DISCIPLINE	DOCENTE 5^ CLASSE a.s. 2025/2026	4^ CLASSE a.s. 2024/2025	3^ CLASSE a.s. 2023/2024
Lingua e Letteratura Italiana		SI/NO	SI/NO
Storia			
Matematica			
Lingua Inglese			
Scienze Motorie e Sportive			
Religione Cattolica o Attività Alternative all'insegnamento IRC			
Complementi di Matematica			
Meccanica, macchine ed energia			
Lab. di Meccanica, macchine ed energia			
Sistemi ed automazione			
Lab. di sistemi ed automazione			
Tecnologia meccanica di processo e prodotto			
Lab. di Tecn. meccanica di processo e prodotto			
Disegno, prog. ed organizzazione ind.le			
Sostegno			

1.4 Profilo e storia classe

La composizione della classe è così articolata:

Composizione della Classe	
	Totale n.
Totale studentesse/studenti	
Maschi	
Femmine	
Provenienti dall' ITT <i>Guido Dorso</i>	
Provenienti da altre Scuole	
Studenti ammessi con Debito formativo alla classe V	
Studenti che hanno ripetuto una o più volte una classe	
Studenti con disabilità	
Studenti con DSA	
Studenti con altri BES	

CLASSE	ANNO SCOLASTICO	N. Studentesse/studenti	AMMESSI	NON AMMESSI
3 ^a	2023 – 2024			
4 ^a	2024– 2025			
5 ^a	2025– 2026			

Sotto l'aspetto disciplinare, la classe ha tenuto un comportamento _____.

Correttezza e rispetto delle regole hanno anche contrassegnato le attività di formazione scuola lavoro.

Il contesto socio-culturale di provenienza _____.

La presenza dei genitori è stata _____.

Il contatto tra il coordinatore/la coordinatrice e le famiglie delle studentesse e degli studenti è stato _____ al fine di _____.

La formazione delle studentesse e degli studenti, è stata eterogenea/omogenea per il diverso apporto individuale di attenzione, di partecipazione, di impegno, di metodo di lavoro, di conoscenze, abilità e competenze. Pochi/molti/alcuni studentesse e studenti, infatti, sono stati _____ (descrizione per fasce di livello).

Le strategie adottate da tutti i docenti _____.

Ricaduta di eventuali recuperi in classe in itinere o tramite sportello didattico attivati dall'Istituto nelle discipline _____, finalizzati al miglioramento di alcune abilità e conoscenze per permettere a tutti gli studenti di affrontare le prove dell'Esame di maturità con maggiore serenità e di raggiungere le competenze attese.

Studentesse e studenti BES (indicare solo numero non nome)

Nella classe è/sono presente/presenti _____ studente/i con disabilità. Lo studente/gli studenti sostiene/sostengono l'Esame di maturità in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI) e sulla base delle indicazioni del Consiglio di classe contenute nella relazione allegata al documento redatta ai sensi dell'art. 24 dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026

Nella classe è/sono presente/presenti _____ studente/i BES (specificare categoria tipologia BES) Lo studente/ gli studenti DSA sostiene/ sostengono l'Esame di maturità in coerenza con quanto stabilito nel piano didattico personalizzato (PDP) e sulla base delle indicazioni del Consiglio di classe contenute nella relazione allegata al documento redatta ai sensi dell'art. 24 dell'O.M. n.54 del 26.03.2026.

[non esplicitare i nominativi].

2 ATTIVITÀ DIDATTICA

2.1 Organizzazione attività didattica

2.1.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe ha sempre privilegiato un'azione didattica partecipativa, operativa e coinvolgente e personalizzata, tesa a stabilire in primo luogo la motivazione ad apprendere degli studenti, ricorrendo a strategie motivazionali e a metodi mirati a implementare autonomia e autodeterminazione dei discenti.

Gli studenti sono stati i protagonisti delle lezioni, guidati e indirizzati alla rielaborazione critica delle proprie conoscenze, mediante un'analisi di dati finalizzata alla ricerca di analogie e connessioni in ambiti diversi con le metodologie di seguito indicate.

DISCIPLINA	LEZIONE INTERATTIVA	DIDATTICA BREVE	DIDATTICA LABORATORIALE	DEBATE	FLIPPED CLASSROOM	APPRENDIMENTO COOPERATIVO	DIDATTICA PER IMMAGINI	LEARNING BY DOING	BRAINSTORMING	RICERCA - AZIONE	SCHIUMAGGIO	FEEDBACK/DEBRIEFING	PROBLEM SOLVING	DIDATTICA PER PROGETTI	*
Lingua e Letteratura italiana															
Lingua Inglese															
Storia															
Matematica															
Scienze Motorie e Sportive															
Religione Cattolica o Attività Alternative all'IRC															
Meccanica, macchine ed energia e Lab.															
Sistemi ed automazione e Lab.															
Tecnologia meccanica di processo e prodotto e Lab.															
Disegno, prog. ed organizzazione ind.le e Lab.															

*Specificare ulteriori metodologie didattiche adottate

2.1.2 Strumenti-Mezzi-Spazi-Tempi del percorso Formativo.

Il Consiglio di Classe, grazie anche alla presenza dei diversi laboratori di indirizzo, ha sempre privilegiato un'azione didattica con lo scopo di coinvolgere, di suscitare interesse e motivazione, di imparare in modo pratico, di dimostrare "fisicamente", di realizzare qualcosa in modo autonomo, usando, spazi, tempi, materiali e conoscenza teorica.

Il Consiglio di Classe ha utilizzato i seguenti spazi:

- Aula
- Laboratori di settore

Come strumenti di social learning la classe ha utilizzato:

- Piattaforma Google Workspace for Education Fundamentals
- Bachecca Argo DidUP

Modalità di distribuzione del tempo scuola: è stata adottata la cd. "settimana corta" che prevede lo svolgimento delle attività didattiche su 5 giorni settimanali anziché sei, con la chiusura settimanale della scuola il giorno sabato per complessive 32 ore/sett.

MEZZI E STRUMENTI

I docenti hanno utilizzato i seguenti strumenti a supporto delle metodologie didattiche

[illegible]

2.1.3 Individualizzazioni e personalizzazioni su strategie e metodi per l'inclusione

I PEI e i PDP sono stati il punto di riferimento una didattica personalizzata. Si è proceduto a individuare modalità efficaci, non solo per assicurare il diritto allo studio di tutti gli studenti e le studentesse, ma anche per favorirne la partecipazione attiva e l'inclusione attraverso dinamiche cooperative con il gruppo classe. In quest'ottica l'insegnante di sostegno, da considerare sempre come insegnante dell'intera classe, ha operato nel Consiglio di classe sia nella fase di progettazione che in quella dello svolgimento delle attività didattiche, soprattutto curando la coerenza e qualità dei Piani Educativi Individualizzati, dei PDP e favorendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti con BES.

Al termine dell'anno scolastico, inoltre, saranno allegati, nel fascicolo per l'Esame di maturità, PDP, PEI e la relazione di presentazione alla commissione dello studente con disabilità.

(da togliere nel caso in cui non sia presente nella Classe alcun alunno con disabilità/DSA/BES).

2.1.4 Educazione civica

A seguito dell'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, il Consiglio di Classe in base alle indicazioni del Collegio Docenti ha individuato come docente coordinatrice/coordinatore per l'Educazione Civica la prof.ssa/il prof. _____

I docenti, sulla base della progettazione definita nel Consiglio di Classe, hanno proposto:

- un percorso interdisciplinare teso a sviluppare, con sistematicità e progressività, conoscenze, abilità e competenze relative ai tre nuclei tematici fondamentali previsti per l'insegnamento dell'EC ossia - *Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità, Cittadinanza digitale*.
- per i dettagli si rimanda all'Integrazione del Curricolo di Istituto – educazione civica (L. 92/2019, Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica D.M.183/2024) e alla scheda di educazione civica illustrativa degli argomenti trattati.
- la progettazione di classe per il corrente anno scolastico ha previsto lo svolgimento di un UdA di EC per ogni quadrimestre. ***(specificare gli argomenti trattati e i relativi titoli)***

Il voto di educazione civica concorrerà all'ammissione all'Esame di maturità e all'attribuzione del credito scolastico.

In sede di valutazione del comportamento dello studente da parte del Consiglio di Classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica.

2.2 Prove Invalsi

Le studentesse e gli studenti hanno svolto le prove Invalsi come da calendario in riferimento alle Circolari n. 193, 243 e 258 a.s. 2025/26.

Per il corrente anno scolastico l'art.3/1 lettera a) dell'O.M. n.54 del 26.03.2026, ai sensi dell'art. 13 comma 2, lettera b) del d. lgs 62/2017, stabilisce che costituiscono requisiti d'ammissione la partecipazione alle prove Invalsi.

2.3 Attività e progetti

2.3.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e di sostegno sono state svolte sulla base delle disposizioni vigenti e su quanto deliberato dal Collegio dei docenti.

Le azioni di recupero e di sostegno messe in atto nella classe in orario curricolare sono state:

- studio autonomo
- recupero in itinere e sportello didattico.
- corsi di potenziamento/recupero nelle discipline oggetto di rilevazione delle prove INVALSI (Italiano, Matematica).
- partecipazione ai percorsi previsti nell'ambito dei progetti PN2127 "La locomotiva dei sogni" e Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020: progetto denominato "Lets'give hope for future".
- partecipazione ai percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025): mobilità all'estero nell'ambito del Progetto STEM Up – durata 2 settimane – SIVIGLIA (SPAGNA)

I percorsi previsti nell'ambito del PN2127 sono stati:

Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Sotto azione ESO4.6. A4.A – Avviso Prot. 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, Fondo Sociale Europeo Plus Progetto "LA LOCOMOTIVA DEI SOGNI" CUP: H34D24001850007 CNP: ESO4.6.A 4.A- FSEPNCA-2024-452.

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 novembre 2024, n. 231, Avviso Prot. 64310 del 23/04/2025 – "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor"

I percorsi previsti nell'ambito del PNRR sono stati:

PNRR–Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi, Avviso pubblico prot. n. 121362 del 13 luglio 2025 per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025)

2.3.2 Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ CURRICULARI/EXTRACURRICULARI	
Spettacoli teatrali anche in lingua inglese, spettacoli cinematografici; attività e manifestazioni sportive; convegni, conferenze, seminari, manifestazioni d'interesse, progetti scolastici nell'ambito dell'Educazione alla legalità- Iniziative per il giorno della memoria ed attività extra-scolastiche.	
Attività	Partecipanti (indicare il numero di alunni)
PROPOSTE USCITE DIDATTICHE – VIAGGI D'ISTRUZIONE Viaggi d'istruzione, visite guidate, visite aziendali	
Località	Partecipanti(indicare il numero di alunni)
MODULI SPECIFICI NELL'AMBITO DI PROGETTI	
Titolo del Progetto	Partecipanti(indicare il numero di alunni)
Progetto PN- La locomotiva dei sogni	Partecipanti (indicare il numero di studentesse e studenti)
- POC: Lets'give hope for future.	Partecipanti (indicare il numero di studentesse e studenti)
Progetto PNRR – Realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo	Partecipanti (indicare il numero di studentesse e studenti)

2.3.3 Attività di orientamento ex DM 328/2022

In base al DM 328/2022 (Linee guida per l'orientamento) l'istituto ha attivato a partire dall'anno scolastico 2023-2024 nell'ambito del progetto denominato "La lanterna di Diogene" moduli curricolari di orientamento formativo.

In linea con quanto previsto dal PTOF a. s. corrente, le attività effettuate dalla classe per un totale di X ore sono dettagliate nella tabella di seguito riportata.

ATTIVITÀ ORIENTAMENTO IN USCITA		
Progetto Lanterna di Diogene (Orientamento aziendale, orientamento universitario, ecc.) a.s.2023/2024		
Attività	Data attività	Durata in ore

Progetto Lanterna di Diogene (Orientamento aziendale, orientamento universitario, ecc.) a.s.2024/2025		
Attività	Data attività	Durata in ore
Progetto Lanterna di Diogene (Orientamento aziendale, orientamento universitario, ecc.) a.s.2025/2026		
Attività	Data attività	Durata in ore

2.4 Formazione scuola lavoro (FSL)

Per il corrente anno scolastico l'art.3/1 lettera a) dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026, ai sensi dell'art. 13 comma 2, lettera b) del d. lgs 62/2017, stabilisce che costituiscono requisiti d'ammissione svolgimento delle attività di FSL secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno la classe ha svolto attività per la formazione scuola lavoro. Le competenze raggiunte dagli studenti sono dettagliate nel Progetto formativo dei Percorsi. Di seguito riportato un estratto delle azioni, fasi e articolazioni dell'intervento progettuale

A.S. 2023-2024

TITOLO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA (ORE)

A.S. 2024-2025

TITOLO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA (ORE)

A.S. 2025-2026

TITOLO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA (ORE)

3 VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

3.1 Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha posto in essere le seguenti azioni:

- rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni formativi per impostare un'efficace azione didattica
- elaborazione della progettazione di classe sulla base del contributo dei dipartimenti disciplinari
- rilevazione del grado di avanzamento degli apprendimenti
- rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento
- organizzazione di interventi di recupero-consolidamento-potenziamento
- analisi dei risultati raggiunti per un eventuale riorientamento del percorso formativo

Tenuto conto delle norme vigenti, dei criteri di valutazione generali deliberati dal Collegio Docenti e specifici disciplinari condivisi nei Dipartimenti, tutti i tipi di verifica sono stati strettamente legati agli obiettivi della progettazione e realizzati in modo da accertare quali competenze lo studente abbia raggiunto e quale progressione dell'apprendimento sia emersa nella classe.

Sono state svolte verifiche, sia scritte che orali, in numero congruo per un'adeguata valutazione.

3.2 Verifiche

Al termine delle attività didattiche, tendenti ad accertare l'evoluzione nella preparazione degli studenti, sono state effettuate le seguenti tipologie di verifica:

	Lingua e Letteratura Italiana	Storia, Cittadinanza e Costituzione	Lingua Inglese	Matematica	Scienze motorie e sportive	Religione Cattolica o attività alternative	Meccanica, macchine ed energ.	Sistemi ed Automazione	Tecn. Meccanica di processo e prod.	Disegno, prog. ed organizzazione ind.le
Verifiche orali										
Questionari										
Prove strutturate e/o semi-strutturate anche con i Moduli Google										
Problemi ed esercizi										
Esercitazioni di laboratorio										

Verifiche scritte tradizionali										
Relazioni tecniche / di laboratorio / Report										
Prodotti multimediali (PowerPoint, video, audio)										
Sintesi discorsive e per concetti chiave										
Progetti										
Mappe e schemi										
Prove su modello INVALSI										

Criteri di attribuzione dei voti in corrispondenza dei livelli di competenza acquisiti a seguito delle prove disciplinari e delle valutazioni finali

Esito della prova	Livelli di competenza	Livello di competenza	Voto assegnato
Negativo	Iniziale	L0	1-2-3
Insufficiente			4
Mediocre	Base	L1	5
Sufficiente			6
Discreta	Intermedio	L2	7
Buona			8
Ottima/Eccellente	Avanzato	L3	9-10

3.3 Criteri attribuzione crediti

L'attribuzione dei crediti scolastici è disciplinata dall'articolo 15 comma 2 del decreto legislativo n° 62 del 13/04/2017.

Ai sensi dell'articolo 11 dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026, il credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Tabella attribuzione credito scolastico - Allegato A al d.lgs. 62/2017

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III anno	IV anno	V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

L'art. 15 comma 2bis del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, comma 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Concorrono inoltre alla definizione del credito i seguenti indicatori aggiuntivi:

Criteri di attribuzione del credito scolastico per i corsi diurni

N.	Indicatore
A	La determinazione dell'indicatore A è derivante dalla coesistenza dei seguenti tre parametri: 1. Frequenza assidua: equivalente a non più di 20 giorni di assenza e non più di 10 ritardi e/o uscite anticipate; 2. impegno: media generale dei voti pari o superiore a 7; 3. partecipazione attiva alla vita scolastica: voto di comportamento pari o superiore a 9.
B	Attività di formazione scuola lavoro con frequenza assidua e con il raggiungimento di un livello avanzato di competenza in tutti gli ambiti di osservazione e valutazione della griglia di valutazione FSL.
C	Attività extrascolastiche documentate, coerenti con il PECUP che singolarmente considerate o nel loro complesso totalizzano almeno 10 ore (a titolo esemplificativo: attività di volontariato, partecipazione ad attività di associazioni sportive federate CONI, seminari, convegni, masterclass, certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, attività teatrale, etc.)
D	Partecipazione a progetti realizzati in orario extracurricolare e attività organizzate dalla scuola per le quali si rilascia un'attestazione a firma della dirigente scolastica o del docente responsabile (a titolo esemplificativo: PON, Olimpiadi, premi, concorsi, giochi matematici, Open Day, attività sportive organizzate dalla scuola, corso di cinese, etc.)
E	Partecipazione all'insegnamento della Religione Cattolica o alle attività alternative deliberate dal Collegio docenti con il raggiungimento della massima valutazione.

Pertanto, l'attribuzione del credito scolastico sarà calcolata come di seguito indicato. Si individua la fascia di appartenenza sulla base della media calcolata.

Il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

1. Se la media dei voti è inferiore alla votazione con parte decimale pari 0.50 e sono presenti tre su cinque degli indicatori A, B, C, D e E;
2. Se la media dei voti è superiore o uguale alla votazione con parte decimale pari 0,50, indipendentemente dalla presenza degli indicatori, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia.

4 SCHEDE DISCIPLINARI

(Compilare la scheda per ciascuna disciplina; N.B: il nome della disciplina è impostato a "Titolo2")

4.1 Lingua e letteratura italiana

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Abilità

Competenze

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	
Base	
Intermedio	
Avanzato	

Il /La docente

5 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

5.1 Griglia del comportamento

L'attribuzione del voto di comportamento è stata effettuata dalla conversione della somma dei punteggi assegnati attraverso la valutazione di sei macro aree di comportamento, ad ognuna delle quali sono stati individuati quattro indicatori graduati. A seguito della valutazione dei predetti parametri è stata applicata la tabella di conversione in voto così come indicato di seguito:

A	Rapporti interpersonali Ruolo all'interno della classe *Ruolo nelle attività P.C.T.O. (solo triennio)	Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni (e/o tutor aziendale*) durante l'attività didattica; ruolo propositivo	4
		Equilibrio nei rapporti interpersonali: ruolo costruttivo (*)	3
		Comportamento corretto ma non costruttivo (*)	2
		Comportamento non corretto	1
B	Violazioni del regolamento di istituto debitamente registrate. Rispetto delle strutture e degli spazi scolastici, in particolare della propria aula.	Nessuna violazione; corretto utilizzo delle strutture	4
		Nessuna violazione, ma raro uso improprio delle strutture	3
		Una o due violazioni non gravi o uso improprio delle strutture	2
		Violazione grave o grave uso improprio delle strutture.	1
C	Comportamento durante le lezioni e durante le attività didattiche complementari fuori dall'istituto (uscite, viaggi di istruzione, conferenze, spettacoli)	Corretto, maturo, responsabile.	4
		Per lo più corretto e responsabile	3
		Qualche episodio di disturbo all'attività didattica, poco responsabile.	2
		Frequente disturbo dell'attività didattica	1
D	Partecipazione all'attività didattica ed agli interventi educativi proposti Ruolo attivo di rappresentante di classe, di istituto o di Consulta	Partecipazione costruttiva ed interesse fattivo	4
		Interesse continuo, partecipazione attenta, ma non sempre attiva	3
		Interesse e /o partecipazione discontinui	2
		Interesse selettivo e/o atteggiamento passivo.	1
E	Svolgimento degli impegni scolastici. Svolgimento dei compiti assegnati a casa, dello studio e dell'approfondimento personale. Puntualità agli orari di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, possesso del materiale occorrente, monitoraggio della frequenza alle attività svolte all'interno o all'esterno dell'istituto	Frequenza assidua rispetto degli orari, senza ritardi ingiustificati e puntualità nelle giustificazioni delle assenze. Studio/lavori svolti regolarmente e puntualmente Lavori e studio svolti diligentemente e puntualmente	4
		Frequenza regolare : ripetuti ritardi e uscite anticipate, tardiva consegna delle Giustificazioni Buon adempimento dei propri impegni; Lavori e studio svolti diligentemente e puntualmente	3
		Frequenza irregolare, ripetuti ritardi e uscite anticipate, tardiva consegna delle giustificazioni. Non sempre puntuale e in possesso del materiale; Studio e lavoro non sempre svolto in modo puntuale o diligente, mancanza del materiale.	2
		Frequenza saltuaria o ripetute assenze strategiche in occasione di verifiche e/o interrogazioni concordate con i docenti. Ricorrente mancanza del materiale e mancanza di studio.	1
F	Impegno e responsabilità, pensiero critico, partecipazione costruttiva secondo i principi dell'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica.	Manifestazione costante e coerente di senso di appartenenza, di solidarietà e di interesse e di responsabilità nella vita scolastica e civica. Partecipazione costruttiva e consapevole alle attività di promozione e di valorizzazione dell'Istituto (open day, progetti di solidarietà, di promozione...) e della comunità locale di appartenenza (volontariato, partecipazione ai progetti a sostegno della sostenibilità ambientale...) Senso di responsabilità, comprensione dei codici di comportamento, che si concretano in comportamenti virtuosi, ispirati a giustizia ed equità sociale, eticamente corretti ed inclusivi a vantaggio della comunità scolastica , con particolare riguardo agli studenti	4

		BES, alle diversità sociali, alle identità culturali, all'uso responsabile dei social network. Comportamento positivo, leale ed interessato nei lavori di gruppo, capacità di riflettere, di prendere decisioni per risolvere i conflitti e i problemi nello svolgimento di un compito, di coinvolgere in maniera efficace e proficua i compagni del gruppo e trovare soluzioni.	
		Manifestazione in maniera non sempre costante e coerente di senso di appartenenza, di solidarietà e di interesse e di responsabilità nella vita scolastica e civica. Partecipazione costruttiva e consapevole alle attività di promozione e di valorizzazione dell'Istituto (open day, progetti di solidarietà, di promozione...) e della comunità locale di appartenenza (volontariato, partecipazione ai progetti a sostegno della sostenibilità ambientale...) se coinvolto e sollecitato da altri soggetti, docenti e compagni. Senso di responsabilità, comprensione dei codici di comportamento, che si concretano, non sempre in maniera costante, in comportamenti virtuosi, ispirati a giustizia ed equità sociale, eticamente corretti ed inclusivi a vantaggio della comunità scolastica, con particolare riguardo agli studenti BES, alle diversità sociali, alle identità culturali, all'uso responsabile dei social network. Comportamento positivo, leale ed interessato nei lavori di gruppo, capacità di riflettere, di prendere decisioni per risolvere i conflitti e i problemi nello svolgimento di un compito, ma non nel coinvolgere i compagni e nel trovare soluzioni.	3
		Manifestazione incostante ma coerente di senso di appartenenza, di solidarietà e di interesse e di responsabilità nella vita scolastica e civica. Partecipazione costruttiva e consapevole alle attività di promozione e di valorizzazione dell'Istituto (open day, progetti di solidarietà, di promozione...) e della comunità locale di appartenenza (volontariato, partecipazione ai progetti a sostegno della sostenibilità ambientale...), se coinvolto e sollecitato continuamente da altri soggetti, docenti e compagni punti di riferimento. Senso di responsabilità, comprensione dei codici di comportamento, che si concretano, talvolta, in comportamenti virtuosi, ispirati a giustizia ed equità sociale, eticamente corretti ed inclusivi a vantaggio della comunità scolastica, con particolare riguardo agli studenti BES, alle diversità sociali, alle identità culturali, all'uso responsabile dei social network. Comportamento positivo, ma non sempre interessato nei lavori di gruppo, capacità di riflettere, di prendere decisioni per risolvere i conflitti e i problemi nello svolgimento di un compito se opportunamente sollecitato.	2
		Manifestazione episodica e talvolta contraddittoria di senso di appartenenza, di solidarietà e di interesse e di responsabilità nella vita scolastica e civica. Partecipazione costruttiva e consapevole alle attività di promozione e di valorizzazione dell'Istituto (open day, progetti di solidarietà, di promozione...) e della comunità locale di appartenenza (volontariato, partecipazione ai progetti a sostegno della sostenibilità ambientale...), ma solo se motivato e costantemente spronato dai compagni di classe. Senso di responsabilità, comprensione dei codici di comportamento, che si concretano raramente in comportamenti virtuosi, ispirati a giustizia ed equità sociale, eticamente corretti ed inclusivi a vantaggio della comunità scolastica, con particolare riguardo agli studenti BES, alle diversità sociali, alle identità culturali, all'uso responsabile dei social network. Comportamento non sempre positivo ed interessato nei lavori di gruppo, capacità di riflettere, di prendere decisioni per risolvere i conflitti e i problemi nello svolgimento di un compito.	1

Tabella di conversione del punteggio ottenuto

Punteggio	6-12	13-16	17-19	20-22	23-24
Voto	6	7	8	9	10

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. *(in presenza di questi casi allegare l'Allegato n. 7 che dovrà riportare la definizione della tematica oggetto dell'elaborato, le modalità di presentazione dello stesso nel corso del colloquio, i criteri di valutazione da individuare in sede di scrutinio finale ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione ai tempi di consegna).*

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'Esame di maturità conclusivo del percorso di studi.

5.2 Griglie di valutazione prove scritte e colloquio orale

I dipartimenti hanno elaborato proposte di griglie di valutazione per la prima e la seconda prova scritta che risultano, insieme alla griglia di valutazione del colloquio orale (allegato A all'O.M. n. 54 del 26.03.2026), allegati al presente documento.

6 ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ

6.1 Corsi di potenziamento e simulazioni colloquio

Per la preparazione allo svolgimento dell'Esame di maturità, i docenti commissari hanno svolto, in orario curriculare, in data _____ le simulazioni dell'Esame di maturità per la/e prove scritte e in orario pomeridiano in data _____, la simulazione del colloquio in osservanza alla circolare n...

Si allegano le tracce delle due prove scritte. (Allegato N.6)

7 IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	FIRMA
ASSUNTA RICCIARDI	
VINCENZO CIOFFOLETTI	
BEFI LEANDRO	
FRANCESCO DE NARDO	
CROSTA ANNA MARIA	
GUERRIERO ANGELA	
SABATINO ALESSANDRA	
MARCO LAURETANO	
GIORGIO MICHELE	
GANDOLFO GLORIA (al posto di GIUGLIANO MICHELA già sostituta di NERO ROSA ANNA)	
ALAIA DOMENICO	

8 ALLEGATI AL DOCUMENTO

Allegato n.1- Elenco delle studentesse e degli studenti (comprensivo dei candidati esterni)

Allegato n.2- Progettazione didattica del Consiglio di Classe

Allegato n.3- Percorsi disciplinari realizzati

Allegato n.4- Progetto formativo delle attività di formazione scuola lavoro

Allegato n.5- Griglie di valutazione prove di esame

Allegato n.6- Tracce simulazione prove scritte

Allegato n.7- Elenco elaborati in materia di cittadinanza attiva in caso di voto di comportamento
pari a sei decimi

Allegato n.8a – Progettazione UDA EC1

Allegato n.8b – Progettazione UDA EC2

Allegato n.9 - Scheda educazione civica